

Le SCALE MINORI

Ogni scala maggiore ha la sua relativa minore che si trova scendendo di un tono e mezzo : es. DO maggiore > LA minore.

scala di LA minore NATURALE:

LA SI DO RE MI FA SOL LA
T sT T T sT T T

(N.B.: stesse note di DO magg. , ma diverso centro tonale).

Questa scala però non ha una sensibile, mancanza, questa, che rende più debole la centralità e la forza della tonica (il V° non fa da dominante: V°=MIm7)...perciò:

scala di LA minore ARMONICA:

LA SI DO RE MI FA SOL# LA
T sT T T sT T e 1/2 sT

Questa scala fa sì che il V° sia un dominante (V° =MI SOL# SI RE = MI7), porta più facilmente alla tonica, ma l'intervallo di seconda aumentata fra sesto e settimo grado non è gradevole (è quantomeno strano)...perciò:

scala di LA minore MELODICA (ascendente):

LA SI DO RE MI FA# SOL# LA
T sT T T T T sT

La scala minore melodica in fase ascendente ha la sesta e la settima maggiori, in fase discendente ha invece la sesta e la settima minori (come la scala minore naturale), non essendo più necessaria la spinta risolutiva della sensibile:

La **scala minore BACHIANA** invece mantiene la stessa struttura della minore melodica (ascendente) sia in fase ascendente che in fase discendente.

La **scala minore DORICA** è (come vedremo più avanti) semplicemente la scala maggiore con il centro tonale spostato sul secondo grado (dunque LA dorica = SOL maggiore); è una scala minore con la sesta maggiore:

LA SI DO RE MI FA# SOL LA
T st T T T st T